



Decreto del Direttore generale nr. 50 del 23/03/2017

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Paola Querci*

Estensore: dott.ssa Cecilia Grazzini

Oggetto: Sentenza di appello n.238/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Firenze. Affidamento della procura alle liti all'Avvocatura regionale per la proposizione del ricorso per cassazione

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Vista la sentenza n. 238/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Firenze (Sez.1) relativa all'appello n.499/2016 del Comune di Siena avverso la sent. 408/2015 della Commissione tributaria provinciale di Siena contro ARPAT che accoglie l'appello e dichiara che la sentenza di primo grado va riformata;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato di ARPAT nel procedimento oggetto del contenzioso;

Ritenuto opportuno avvalersi dell'Avvocatura Regionale della Toscana anche al fine di dare omogeneità alla linea difensiva dell'Agenzia, già portata avanti dagli uffici dell'Avvocatura nel contenzioso in essere con il Comune di Pisa, Comune di Livorno, Comune di Lucca, Comune di Pistoia e con lo stesso Comune di Siena sul medesimo argomento;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di presentare ricorso per cassazione avverso la sentenza n. 238/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Firenze (Sez.1) ;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27/11/1933 n.1578;
3. di individuare quale Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 la Dott.ssa Paola Querci, Direttore amministrativo;
4. di dare mandato al Responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, visti i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale

Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/03/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 23/03/2017
- Paola Querci , il proponente in data 23/03/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 23/03/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 23/03/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 23/03/2017